

SOS BANCO ALIMENTARE

Facciamo appello a una grande solidarietà: sosteneteci di più

Nel 2022 Banco Alimentare stima un aumento del 43% del costo di gestione degli alimenti distribuiti. Sono ancora tante, nonostante la ripresa post pandemia, le persone in povertà assoluta nel nostro Paese: si contano infatti 5,6 milioni di individui che non hanno accesso a un'alimentazione adeguata. Nel 2021 il numero di richieste di aiuto alimentare è aumentato: Banco Alimentare

ha registrato un incremento degli assistiti rispetto al 2020, oltre 110mila persone in più. L'attività è ulteriormente cresciuta nei primi mesi del 2022 con lo scoppio della guerra in Ucraina (+35mila assistiti solo nel primo mese di conflitto). Il maggior impegno di Banco Alimentare nel recupero delle eccedenze e la forte inflazione legata all'attuale crisi internazionale hanno fatto registrare un aumento dei costi della logistica, dei trasporti e dell'energia elettrica: +76% a gennaio - febbraio 2022 rispetto allo stesso bimestre del 2021 equivalente per un pasto a circa 0,10 Euro. Per poter continuare a sostenere le circa 7.600 strutture caritative in tutta Italia, comprese quelle biellesi, che aiu-

tano 1.700.000 persone in difficoltà, Banco Alimentare fa appello alla solidarietà di tutti, lanciando la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi Donare di gusto #WeCareTogether. Le iniziative previste per questa campagna che durerà fino ad agosto sono in corso. La risposta a queste nuove esigenze richiede quindi, sempre di più, a tutta la comunità di collaborare verso un obiettivo comune. Per questo siamo in piazza, per sensibilizzare e raccogliere fondi a sostegno della nostra attività e ci auguriamo che tanti scelgano di aiutarci.

● **Salvatore Collarino**

Presidente del Banco Alimentare del Piemonte

INTERVENTO

Disagi per patenti Ecco il perché e come si muove Asl per ridurli

In riferimento alle richieste di chiarimento e alle segnalazioni dei cittadini anche con lettera pubblicata da Eco di Biella giovedì scorso a firma Valter Clemente sulla necessità di richiedere una visita in Commissione per il rinnovo della patente, l'AslBI ritiene doveroso rendere conto di come la Struttura di Medicina Legale si sta organizzando per gestire la situazione di contingente difficoltà in atto e delle azioni che l'Azienda Sanitaria ha intrapreso per poter recuperare quanto prima la regolarità del servizio per il cittadino. In un'ottica di equità operativa e in attesa che la situazione si normalizzi, la Struttura di Medicina Legale attribuirà la priorità di accesso alle sedute ai cittadini che, con patente prossima alla scadenza, presentino criticità oggettive a prenotare e recarsi presso Commissioni attive in altre Asl limitrofe e di fornire a tutti gli altri ogni utile indicazione, affinché possano trovare sollecito riscontro, alle loro necessità, in altre sedi.

Le difficoltà evidenziate in questi giorni si sono determinate con il pensionamento di due medici avvenute nei primi mesi dell'anno. La situazione relativa alla presenza di medici che operano nella Medicina Legale della nostra Asl è in buona parte sovrapponibile a quanto avviene in molte altre Aziende sanitarie. Infatti la carenza di medici legali e il dettato normativo che prevede inequivocabilmente la presenza, per alcune commissioni, di medici specializzati in tale disciplina, ha creato negli ultimi mesi difficoltà operative e nonostante gli sforzi organizzativi profusi dai colleghi che operano nel servizio stesso, disagio agli utenti. Se in parte la proroga sino al 29 giugno 2022, prevista dal Ministero, per la scadenza della validità delle patenti ha alleggerito la criticità, la situazione appare ancora problematica richiedendo uno sforzo organizzativo maggiore che è già stato messo in campo.

Quanto al reperimento delle professionalità necessarie a ripristinare il regolare servizio, l'esito del concorso espletato nel mese di gennaio 2022 non ha prodotto risultati favorevoli. A febbraio, l'AslBI si era attivata con la pubblicazione di un bando per la copertura a tempo determinato per 2 posti di Dirigente medico specialità medicina legale in regime di libera professione e con la contestuale attivazione di un nuovo concorso pubblico per il quale la scadenza delle iscrizioni è stata il 23 maggio e che quindi sarà espletata entro il mese di luglio 2022.

Inoltre, nella prima settimana di giugno, verrà pubblicato un ulter-

BIELLA AL TEMPO DI GRETA

L'intreccio guerra-ambiente

Questa settimana vi propongo tre istantanee molto diverse tra loro ma al tempo stesso collegate.

13 maggio a Sagliano: Luca Mercalli sta illustrando il grafico che dimostra come la temperatura aumenterà di 5°C se faremo poco o nulla per contrastare il riscaldamento globale. Senza mezzi termini si tratterà di un mondo ostile alla vita. Dovrebbero bastare queste parole per far smettere immediatamente a ogni persona dotata di buon senso di occuparsi di ciò che sta facendo e impegnarsi nell'unica attività che conta: salvare il pianeta per le prossime generazioni. A maggior ragione dovrebbero farlo i governi e il sistema economico.

Seconda immagine: l'altra mattina all'alba ammiravo il Sole che si alzava grande e arancione dietro agli alberi. Uno spettacolo che diamo troppo per scontato quello della nostra stella amica e di un pianeta stupendo fatto di alberi, fiori, fiumi, mari, montagne e che ogni anno ci regala la magia della primavera. Dovremmo re-imparare a stupirci ogni giorno di certi doni e considerarci davvero fortunati a poterne godere. Forse non sa-

ranno per sempre e per tutti coloro che verranno.

Infine le immagini dall'Ucraina che ogni giorno ci restituisce la Tv: immagini di intollerabile violenza e stupidità. Violenza verso le persone, le cose, gli animali, l'ambiente. Il lavoro di generazioni per costruire case, ponti, strade, fabbriche, acquedotti, raffinerie, andato letteralmente in fumo insieme a migliaia di vite. Inquinamento e emissioni di CO2 in quantità inimmaginabile, a vanificare tutto quel che si cerca di fare in altri versanti per mettere fine al degrado.

Ecco il trait d'union fra le tre immagini: la nostra bellissima "casa", l'inascoltata necessità di difenderla e ripararla, l'impegno incessante nel... distruggerla.

Proprio le armi e l'uso distruttivo che se ne fa nelle guerre sono i maggiori responsabili della marcia del mondo verso quei 5°C di aumento della temperatura terrestre che significheranno probabilmente regalare un pianeta invivibile a figli, nipoti e pronipoti. Basta analizzare alcuni semplici dati per rendercene conto. Produrre armi, usarle nelle esercitazioni, impiegarle nelle guerre per distruggere è responsabile

del 20% del degrado ambientale globale! Gli USA con il loro primato mondiale nell'industria degli armamenti e nelle spese militari producono ogni anno 280 milioni di tonnellate di CO2. Se poi vogliamo andare nei dettagli ci rendiamo conto che un bombardiere B-2 che consuma 30 litri di carburante al km produce 250 tonnellate di CO2 ogni 100 km percorsi, un aereo militare per il rifornimento in volo e il trasporto strategico 156 tonnellate di CO2, un caccia-bombardiere F-35A "solo" 28 tonnellate. E questo solo limitandoci ai dati delle flotte aeree.

Eppure la grande parte dei Paesi, Italia compresa, sta perseguendo la strada dei riarmo con l'obiettivo del 2% del Pil. Costruire armi che servono a distruggere. Dicono i governi: il riarmo aumenta la sicurezza e pure il Pil. L'aumento della sicurezza è opinabile mentre quello del Pil è invece una certezza. E questo la dice lunga su quanto il Pil sia un indicatore lacunoso e fuorviante.

Continuiamo a guardare il sole che sorge ogni giorno su un pianeta ancora verde e azzurro e forse ci indicherà la strada.

● **Giuseppe Paschetto**

CHENZO

riore avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione, con il Servizio di medicina legale, di un medico per quanto riguarda l'attività necroscopica ordinaria. Tale supporto consentirebbe, ai medici del servizio, di utilizzare il tempo, reso così disponibile, nell'organizzazione di ulteriori sedute della Commissione Patenti fermo restando la disponibilità dei medici esterni all'Asl e appartenenti alle Forze militari e alle Forze dell'ordine.

Per qualunque ulteriore richiesta di informazione o necessità di chiarimento i cittadini possono rivolgersi all'Urp dell'AslBI allo 015-15153968 o scrivendo un'email a urp@aslbi.piemonte.it o di persona allo sportello informativo presso l'atrio dell'ospedale dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì.

● **Ufficio comunicazione e Urp AslBI**

CHENZO



LA REPLICA ATAP Bus a Mongrando? Ci sono tre linee

In riferimento agli articoli pubblicati sull'edizione on-line del 25 maggio e sul numero del 26 di Eco di Biella, relativi al reclamo avanzato dal sig. Ryan Rigante relativo a disservizi sulla linea Atap 380 in località Mon-

grando, si osserva che, nell'orario indicato dall'utente, transitano da Mongrando, in rapida sequenza, tre corse tutte dirette a Biella (con passaggio alla fermata principale del Municipio rispettivamente alle 7,05, alle 7,07 e alle 7,11) con un'offerta alternativa che, pertanto, anche in caso di disservizi, dovrebbe garantire l'utenza della specifica località.

I contenuti della segnalazione del sig. Rigante non forniscono indicazioni circostanziate circa le date dei disservizi segnalati; invitiamo pertanto l'utente a contattare direttamente i nostri uffici telefonicamente o tramite e-mail per fornirci dettagli che ci consentano di accertare la natura e le cause dei suddetti disservizi ai fini della loro prevenzione.

● **Sergio Bertella**
Direttore generale Atap

ITALIA

La macchina giudiziaria che stritola ancora Pantani

MILANO In questi giorni di Giro d'Italia si torna a parlare di Marco Pantani. Ma non in termini sportivi. Ancora una volta in termini giudiziari. Mi chiedo se abbia un senso. Perché non può riposare in pace? Perché questo accanimento giudiziario alla ricerca di una verità che in realtà tutti conoscono? In nome della giustizia, non sarebbe più opportuno, o semplicemente più "giusto", chiudere una volta per tutte la pagina triste della sua morte e cominciare a ricordarlo solo e soltanto per le sue imprese sportive? No, sembra non sia possibile. E non tanto perché si voglia fare "giustizia", quanto perché, dietro alla sua morte, continuano a verminare interessi legati all'eredità. C'è stato un tempo in cui la figura di Pantani era così assoluta da generare introiti economici formidabili. In tanti sono saliti su quel carro, in tanti ci hanno mangiato su. Ma quando Pantani è passato dalle stelle alle stalle, nessuno ha pensato che forse era il caso di aiutarlo. No, il Pirata è morto solo, ucciso da una depressione devastante che lo ha portato a chiudersi in una camera d'albergo per giorni, senza uscire. Solo. Aveva 34 anni. Per quanto potesse averne fatte, possibile che nessuno sia stato in grado di dargli una mano? Ne aveva bisogno da morire, appunto. Invece... tutti scomparsi, tutti impotenti, anche coloro che dicevano di volergli bene.

Oggi a distanza di diciotto anni la giustizia torna a occuparsi di lui per cercare di stabilire se in quell'albergo lui abbia visto qualcuno oppure no, Pm riaprono inchieste, carabinieri riaprono indagini, per cercare di far luce sui dettagli più tristi di quegli ultimi giorni, alla ricerca di una verità che in realtà tutti noi già conosciamo. Mi chiedo: ma è davvero opportuno? Con tutto quello che succede al mondo, possibile che la macchina della giustizia non abbia niente di meglio di cui occuparsi? Non sarebbe più giusto mettere la parola fine sul caso e lasciare che il Pirata possa finalmente riposare in pace? Non è che la macchina della giustizia si è rimessa in moto in questi giorni solo perché c'è il Giro d'Italia, e allora parlarne può tornare utile, si ha una bella visibilità? Mah..

● **Luciano Clerico**

SCRIVI ALL'AVVOCATO

Figlio non riconosciuto Il risarcimento del danno

Se il figlio è stato riconosciuto alla nascita da solo un genitore, la madre o il figlio stesso, se divenuto maggiorenne, potrà promuovere in Tribunale una causa che ne accerti la paternità. Acclarata la paternità, il genitore sarà onerato alla corresponsione del mantenimento, in favore del figlio. Infatti il diritto del figlio ad essere mantenuto, educato ed istruito non sorge al momento del riconoscimento ma, bensì, con la nascita. Il disinteresse paterno si concretizza, oltre al diritto ad essere mantenuto anche in un danno non patrimoniale con conseguente titolo a richiedere un risarcimento per le mancanze genitoriali subite.

Nel caso, poi, in cui il riconoscimento avvenga dopo

il periodo adolescenziale del figlio, il risarcimento sarà aumentato perché il passaggio dall'infanzia all'età adulta è considerato un momento estremamente delicato per i figli ed ove è necessaria la presenza di entrambe le figure genitoriali.

Ciò posto sarà possibile agire con una nuova causa per ottenere il risarcimento del danno subito dal figlio per tutti gli anni di disinteresse paterno. Da ultimo si evidenzia la possibilità per il genitore che, negli anni precedenti al riconoscimento del figlio ha anticipato, in via esclusiva tutte le spese relative al mantenimento del minore ad ottenere il rimborso delle somme corrisposte

● **Laura Gaetini**
Roberta La Rosa

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.primabiella.it
info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella
N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE
ANDREA MOGGIO - andrea.moggio@mbweek.it

REDAZIONE
GABRIELE PINNA (Capo Servizio) - gabriele.pinna@ecodibiella.it
VALTER CANEPARO - valter.caneparo@ecodibiella.it
LORENZO LUCONI - lorenzo.luconi@ecodibiella.it
GIOVANNI ORSO - giovanni.orso@ecodibiella.it
ENZO PANELLI - enzo.panelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Maccherato, 2 - 13900 BELLA
Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - info@ecodibiella.it
GRAN OFFICI al PUBBLICO da lunedì ai venerdì ore 9.00/13.30

EDITORE: S.E.P. (Società Gestione Periodici) S.r.l.
Via Merula, 1 - NOVARA

PRESIDENTE: MASSIMO CRISTOFORI
AMMINISTRATORE DELEGATO: ALESSIO LAURENZANO
COORDINATORE EDITORIALE: MICHELE PORTA

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555700 - info@ecodibiella.it
STAMPA: Centro Stampa LITOSUD di Pessano con Bornago (MI)

ABBONAMENTI: annuo in edicola o postale (due numeri settimanali) € 119; semestrale € 59,50.
Per info: abbonamenti@ecodibiella.it - Anziché € 2. Pubb. 36. 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale, legale, finanziaria € 25 al modulo.
Dietriste € 25, immobiliare € 1,20 a parola; altro € 1,20.
Lavoro richiesto € 0,60 - Offerte € 1,20 - Conti Fiscal € 2,50

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: pubblicitaria € 25 al modulo (iva 41,9 base italiana)

NECROLOGIE:
Prezzi: annuo € 1,80 a parola - partecipatore € 2,60 - anniversari € 0,70 - trigesimo € 1,80 a parola - degnamenti € 1,80 - foto € 33,75 - data e posizione nella filiazione del giornale di ogni aumento del 22% - IVA 22% - Conto Fiscal € 2,50 - Pagamento anticipato.
Il Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.